

Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Servizi ambientali

DETERMINAZIONE NUMERO: 90

DEL: 17 MAR. 2016

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1603A

Legislatura: 10

Anno: 2016

Oggetto

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione in materia di Risorse Idriche 18.12.2002. Definizione finale finanziamento per intervento PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria - lotti A e B" realizzato dal Comune di Borgo Vercelli (VC). Revoca del finanziamento di euro 202.395,00 per il lotto B e restituzione della somma erogata ma non spettante pari a euro 150.595,76.

Il Direttore

Premesso che:

- in data 18 dicembre 2002 è stato stipulato a Roma tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche finalizzato, in particolare, al progressivo recupero quali-quantitativo delle risorse idriche e alla loro valorizzazione e tutela;
- fra gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro del 2002 era compreso quello in capo al Comune di Borgo Vercelli identificato al n. PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria" per un importo complessivo di Euro 950.000,00, finanziato per euro 450.000,00 con i "Fondi Aree depresse delibera CIPE 36/2002 e Reimpiego economie delibera CIPE 9 luglio 1998" e per euro 500.000,00 mediante cofinanziamento del soggetto attuatore;
- con successive determinazioni dirigenziali n. 240/24.3 e 241/24.3 del 12 settembre 2003 è stato concesso al Comune di Borgo Vercelli per la realizzazione dell'intervento PIERI21 il finanziamento di euro 450.000,00, frazionato in due parti uguali di euro 225.000,00 ciascuna, per la realizzazione rispettivamente di un lotto A, identificato con il numero PIERI21/1 "Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione", con un costo complessivo quantificato in euro 440.000,00 ed un cofinanziamento del soggetto beneficiario di euro 215.000,00, ed un lotto B, identificato con il numero PIERI21/2 "Estensione rete fognaria comunale", con un costo

complessivo quantificato in euro 510.000,00 ed un cofinanziamento del soggetto beneficiario di euro 285.000,00;

- con successiva determinazione n. 372/24.3 del 22 dicembre 2003 è stata approvata la nuova ripartizione del finanziamento in questione, destinando la somma di euro 169.500,00 per il lotto A, con un cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario di euro 270.500,00, e la somma di euro 280.500,00 per il lotto B, con un cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario di euro 229.500,00;
- a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con determinazione dirigenziale n. 118/24.3 del 31 marzo 2004 è stato approvato in euro 844.461,00 il nuovo quadro economico dell'intervento PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria" con la seguente suddivisione:
 - a. lotto A identificato con il numero PIERI21/1 "Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione": costo complessivo euro 412.566,00, finanziamento rideterminato in euro 142.066,00, cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario euro 270.500,00;
 - b. lotto B identificato con il numero PIERI21/2 "Estensione rete fognaria comunale": costo complessivo euro 431.895,00, finanziamento rideterminato in euro 202.395,00, cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario euro 229.500,00.

Il finanziamento complessivo dei due lotti, a valere sulle risorse di cui all'APQ 18.12.2002, ammonta quindi ad euro 344.461,00, con un'economia di euro 105.539,00 rispetto al finanziamento iniziale di euro 450.000,00 assegnato con l'APQ del 2002.

Per quanto attiene i lavori relativi al lotto A, identificato con il numero PIERI21/1 "Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione", in corso d'opera sono state effettuate liquidazioni per euro 127.859,40. La rendicontazione finale di tale intervento, approvata con determinazione n. 282 del 12 settembre 2005 del responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Borgo Vercelli, è stata inviata agli Uffici regionali in data 29 gennaio 2010, prot. 591.

Da tale documentazione risulta che l'intervento si è concluso con una spesa complessiva di euro 378.855,31, ed un'economia finale di progetto pari ad euro 33.710,69. Tale economia è stata portata in deduzione dal finanziamento di euro 142.066,00 a valere sui fondi di cui all'APQ 18-12-2002, comportando un finanziamento a consuntivo pari ad euro 108.355,31.

Alla luce delle liquidazioni disposte a favore del Comune per tale intervento, ammontanti ad euro 127.859,40, risulta pertanto una maggiore erogazione di euro 19.504,09 rispetto a quanto effettivamente spettante. Con nota della Direzione Ambiente, Servizio Idrico Integrato, prot. 11833/DB1009 del 29 giugno 2012 è stato comunicato al Comune di Borgo Vercelli che tale maggiore somma erogata per la realizzazione del lotto A verrà portata in detrazione dalle liquidazioni in capo al lotto B.

Nell'anno 2005, l'azienda ATENA SpA di Vercelli ha assunto la gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Borgo Vercelli con conseguente gestione di tale impianto.

L'intervento relativo al lotto B identificato con il numero PIERI21/2 "Estensione rete fognaria comunale" è stato aggiudicato nell'anno 2004 ed il competente Settore regionale, sulla base della documentazione attestante la stato di avanzamento della spesa sostenuta, ha liquidato a favore del Comune di Borgo Vercelli, negli anni 2005 e 2006, la somma complessiva di euro 131.091,67.

I lavori relativi al lotto B sono stati eseguiti solo parzialmente, come emerge dalla determinazione del responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Borgo Vercelli n. 68 del 24 febbraio 2012. In tale provvedimento, oltre alla risoluzione contrattuale nei confronti della ditta aggiudicataria dei lavori, il Comune prende atto delle criticità riscontrate nei tratti della rete fognaria che dovranno essere oggetto di rifacimenti parziali, in quanto non interamente accettabili o previste in progettazione e non eseguite. L'ammontare del conto finale redatto dal Direttore lavori in data 4 maggio 2009 è pari ad euro 309.359,06, a cui occorre sottrarre la somma di euro 132.316,00, contestata all'impresa per opere non correttamente eseguite. Risulta pertanto che l'ammontare dei lavori regolarmente eseguiti è di euro 177.043,06, IVA esclusa, come emerge dal citato certificato di regolare esecuzione parziale e dal provvedimento 68/2012 del Comune di Borgo Vercelli. Dalla

documentazione agli atti emerge altresì che il certificato di regolare esecuzione parziale non è sottoscritto dalla ditta aggiudicataria dei lavori.

Contestualmente all'avvio degli Accordi di Programma, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, d'intesa con le Regioni e le Province Autonome e coerentemente con le indicazioni della Delibera CIPE 44 del 25 maggio 2000, ha sviluppato l'Applicativo Intese attraverso il quale sono raccolti ed elaborati i dati relativi all'attuazione degli interventi compresi negli Accordi di Programma Quadro. Tale attività di monitoraggio è finalizzata, da un lato, alla verifica in itinere del processo di programmazione e realizzazione degli interventi inseriti negli APQ e, dall'altro, all'individuazione di eventuali criticità nella fase di attuazione degli interventi e alla definizione delle azioni utili alla risoluzione delle stesse al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi generali degli APQ. Inoltre tale adempimento costituisce da sempre un preciso dovere in capo al Soggetto beneficiario, al fine dell'erogazione dei finanziamenti previsti, così come ha stabilito il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Comune di Borgo Vercelli nel corso degli ultimi anni non ha rispettato le scadenze bimestrali di monitoraggio, nonostante i solleciti effettuati dai competenti Uffici regionali, come emerge altresì dalla ultima comunicazione in tal senso prot. 4684/DB1014 del 3 aprile 2014.

Per ovviare alla mancata conclusione del lotto B ed a seguito della sopra richiamata nota del 3 aprile 2014, la Società ATENA SpA, in accordo con l'Autorità di Ambito 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" si è offerta di ricostruire un tratto di collettore in località Strada Rotta che alimenta il depuratore, utilizzando i fondi residui del finanziamento, che alla luce degli acconti già liquidati e della somma da portare in detrazione dal lotto A, ammontava ad euro 51.799,24 (euro 202.395,00 - finanziamento concesso - a dedurre 131.091,67 - acconti erogati - a dedurre 19.504,09 - maggiore erogazione lotto A). A tal fine con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 dell'8 ottobre 2014, il Comune di Borgo Vercelli ha proposto il subentro di ATENA SpA al Comune stesso quale titolare del finanziamento.

Tale proposta non è stata accolta dal Gestore ATENA SpA, in quanto ATENA SpA non poteva assumersi la responsabilità derivante dal conferimento dell'appalto, approvazione di SAL e collaudo di opere già realizzate da altri. Emerge inoltre che l'impresa aggiudicataria dei lavori non ha realizzato in modo appropriato le opere previste, in particolare al riguardo delle contropendenze, degli schiacciamenti, ecc. i quali, così come sono stati posti in essere, non consentono a pieno la corretta officiosità idraulica dell'intera rete fognaria ed una costante alimentazione dell'impianto di depurazione finale.

La Società ATENA SpA ha allora proposto al Comune di Borgo Vercelli la firma di una convenzione per l'esecuzione dei lavori e l'approvazione del progetto dell'intervento, nonché l'attestazione delle servitù di fognatura da poter vantare nei confronti dei proprietari dei terreni sotto ai quali passa la condotta da adeguare (servitù che avrebbero già dovuto esservi ma che verosimilmente non sono mai state formalizzate). A tale richiesta il Comune di Borgo Vercelli non ha mai dato seguito, nonostante i numerosi solleciti della Società ATENA SpA.

Con nota prot. 31811/A1603A del 30.9.2015, al fine di addivenire ad un'intesa per il completamento dell'intervento, è stata convocata per il giorno 12 ottobre 2015 una riunione presso gli Uffici regionali con il Comune di Borgo Vercelli (Commissariato dal 17 giugno 2015), l'ATO 2 e la Società ATENA SpA. Nella nota si invita il Comune a produrre tutta la documentazione contabile ed amministrativa mancante e necessaria a delineare un quadro della situazione chiaro e preciso; nel caso tale documentazione non fosse stata prodotta, gli Uffici regionali avrebbero provveduto immediatamente al definanziamento dell'opera ed al recupero delle quote già erogate.

Il Comune di Borgo Vercelli non è intervenuto alla riunione suddetta né ha fatto pervenire comunicazione al riguardo, pertanto si rende necessario procedere alla revoca del finanziamento per il lotto B ed al recupero degli acconti già erogati.

Si prende atto pertanto che, sulla base della documentazione agli atti del Settore, il quadro economico a consuntivo del lotto B è così dettagliato:

Lavori da certificato di regolare esecuzione parziale	Euro	309.359,06
Addebito impresa	Euro	- 132.316,00
Lavori eseguiti	Euro	177.043,06
IVA 10%	Euro	17.704,31
Spese tecniche documentate	Euro	8.955,74
Totale spesa riconosciuta a totale carico soggetto attuatore	Euro	203.703,11

con un'economia di progetto di euro 202.395,00, pari all'ammontare del finanziamento assegnato per il lotto B con la DD 118/24.3 del 31 marzo 2004, che viene revocato.

Sulla base delle documentazioni agli atti del Settore Servizi Ambientali ed alla luce di quanto sopra evidenziato, la situazione contabile dell'intervento in capo al Comune di Borgovercelli, inserito nell'accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 18.12.2002 e finanziato con i "Fondi Aree depresse delibera CIPE 36/2002 e Reimpiego economie delibera CIPE 9 luglio 1998, ed identificato con il numero PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria – lotti A e B" è così definita:

	DD 118/24.3 del 31 marzo 2004 (rideterminazione quadro economico)			A CONSUNTIVO			
	A	B	C	D	E	F	G
lotti	Costo compless.	Cofinanziam. soggetto attuatore	Finanziam. rideterminato	Spesa finale riconosciuta	Finanziam. spettante	Acconti erogati	Somma da recuperare
A	412.566,00	270.500,00	142.066,00	378.855,31	108.355,31	127.859,40	19.504,09
B	431.895,00	229.500,00	202.395,00	203.703,11	0,00	131.091,67	131.091,67
Totali	844.461,00	500.000,00	344.461,00	582.558,42	108.355,31	258.951,07	150.595,76
Economia <u>lotto A</u> (C – E)					33.710,69		
Economia <u>lotto B</u> (C – E)					202.395,00		

Considerato che con DGR n. 1-3024 del 5 dicembre 2011 l'economia di euro 33.710,69, relativa al lotto A, è già stata oggetto di riprogrammazione da parte della Regione, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - e gli altri Ministeri facenti parte del "Tavolo dei sottoscrittori", come disposto dalla Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006.

Alla luce di quanto riportato nella tabella di cui sopra emerge inoltre che il credito a favore della Regione Piemonte risulta essere di euro 150.595,76; e che tale somma deve essere restituita dal Comune di Borgo Vercelli.

Ne deriva infine che l'economia riprogrammabile, fin da ora, dalla Regione, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - e gli altri Ministeri facenti parte del "Tavolo dei sottoscrittori", come disposto dalla Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006, è pari ad euro 51.799,24.

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte"* limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il decreto legislativo 118/2011;

vista la legge regionale n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*;

vista la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie"*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."*;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni poste a base del presente provvedimento, che per la realizzazione dell'intervento in capo al Comune di Borgo Vercelli (VC), identificato al n. PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria – lotti A e B", inserito nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 18 dicembre 2002 e finanziato con i "Fondi Aree depresse delibera CIPE 36/2002 e Reimpiego economie delibera CIPE 9 luglio 1998", la spesa finale riconosciuta ed il finanziamento spettante sono rispettivamente di euro 582.558,42 e di euro 108.355,31, come dettagliato nel prospetto di cui in premessa;
2. di revocare conseguentemente il finanziamento di euro 202.395,00, corrispondente all'intero contributo assegnato con la DD 118/24.3 del 31 marzo 2004 a favore del Comune di Borgo Vercelli per la realizzazione del lotto B;
3. di dare atto che, alla luce della maggiore erogazione di euro 19.504,09 per l'intervento identificato con il numero PIERI21/1 "Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione" lotto A e dell'erogazione di euro 131.091,67 per l'intervento identificato al n. PIERI21/2 "Estensione rete fognaria comunale" lotto B, disposta ma non spettante per effetto della revoca, risulta il credito a favore della Regione Piemonte di euro 150.595,76, di cui è richiesta la restituzione da parte del Comune di Borgo Vercelli;
4. di dare atto che con DGR n. 1-3024 del 5 dicembre 2011 l'economia di euro 33.710,69, relativa al lotto A, è già stata oggetto di riprogrammazione da parte della Regione, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - e gli altri Ministeri facenti parte del "Tavolo dei sottoscrittori", come disposto dalla Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006;
5. di dare atto che la somma riprogrammabile, fin da ora, dalla Regione, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - e gli altri Ministeri facenti parte del "Tavolo dei sottoscrittori", come disposto dalla Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006, è pari ad euro 51.799,24;
6. di notificare la presente determinazione al Comune di Borgo Vercelli all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.comuneborgovercelli@legalmail.it. Copia della medesima viene trasmessa alla Società ATENA SpA di Vercelli e all'Autorità d'Ambito 2 "Biellese. Vercellese, Casalese" di Vercelli;
7. di stabilire che il versamento della somma di euro 150.595,76 dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento sul conto corrente bancario intestato alla Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, IBAN IT27J0100003245114300031930, indicando quale causale del versamento "Restituzione quota finanziamento non spettante per l'intervento PIERI21 "Adeguamento impianto depurazione al D.Lgs 152/99 ed estensione rete fognaria" – APQ 18.12.2002".

Il Comune di Borgo Vercelli dovrà dare comunicazione scritta dell'avvenuto pagamento, accompagnato da copia degli attestati di versamento, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali, Via Principe Amedeo 17, 10123 TORINO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. 1-191 del 4.8.2014 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Torino, 17 MAR. 2016

Ing. Stefano RIGATELLI

Il funzionario estensore
Anna POMA

